



Oggetto: Porto di Taranto. Sospensione del servizio di raccolta, trasporto, trattamento, recupero e/o smaltimento delle acque di sentina, delle acque di lavaggio, delle morchie aventi punto di infiammabilità superiore a 60°c e delle acque di zavorra da bordo delle navi in sosta nel porto di Taranto ed in rada.

Il Presidente

Visto il contratto di concessione Rep. N. 744 – n. 04/19 in data 24 giugno 2019 stipulato con l'ATI Morfini S.p.A./Hydrochemical Service s.r.l. in scadenza alla data del 30 settembre 2021;

visto il Decreto dell'Ente n. 89/21, in data 23/07/2021, con cui è stata indetta la procedura di gara aperta per l'affidamento della concessione del servizio in oggetto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la durata del contratto di 5 anni;

considerato che nelle sedute pubbliche di gara tenutesi in data 01.09.2021 e 13.09.2021, il RUP coadiuvato dalla sez. Gare e Contratti dell'Ente, ha esaminato la documentazione amministrativa contenuta nelle buste "A" prodotte dagli Operatori economici che hanno presentato nei termini la propria offerta;

visto il Decreto dell'Ente n. 112/21, in data 23/09/2021, con cui è stata costituita la commissione di gara per gli adempimenti successivi alla procedura di che trattasi;

considerato che le procedure di gara ad evidenza pubblica sono tuttora in corso e, pertanto, non è possibile affidare il servizio

vista la necessità di regolamentare il servizio di che trattasi;

visto il Regolamento per la disciplina del servizio di ritiro dei rifiuti da bordo delle navi approvato con ordinanza n. 12/20 in data 05/06/2020 nella parte relativa al servizio di che trattasi;

vista l'ordinanza n. 10/18 in data 10/10/2018 di regolamentazione delle tariffe per lo svolgimento del servizio;

visti gli atti d'ufficio tutti;

letti ed applicati:

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 379, in data 14/01/2021 di nomina del Presidente dell'AdSP del Mar Ionio;
- D. Lgs. 24 giugno 2003, n°182 "Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico" e smi;
- Ordinanza n° 261/2000 come modificata con l'ordinanza n° 173/2002, in data 03.08.2002 della Capitaneria di Porto e smi;
- Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti del porto di Taranto redatto da questa Autorità Portuale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 182/03 in vigore dal 28 novembre 2004 e successivi aggiornamenti.

ORDINA

Articolo 1

A far data dal 1/10/2021 nel Porto di Taranto non vi è un concessionario esclusivo del servizio di **raccolta, trasporto, trattamento, recupero e/o smaltimento delle acque di sentina, delle acque di**

lavaggio, delle morchie aventi punto di infiammabilità superiore a 60°c e delle acque di zavorra da bordo delle navi in sosta nel porto di Taranto ed in rada e pertanto il servizio, nelle more della conclusione della procedura ad evidenza pubblica indicata in premessa, potrà essere svolto, dai soggetti in possesso di tutti i requisiti ed autorizzazioni previste dalla vigente normativa nazionale e locale ove iscritto nel registro tenuto da questa Autorità di Sistema Portuale ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione .

Articolo 2

Sono sospese le procedure previste dall'art. 6 co. 1-5 del regolamento per la disciplina del servizio di ritiro dei rifiuti da bordo delle navi approvato con ordinanza n. 12/20 in data 05/06/2020 nella parte relativa al servizio di che trattasi e la regolamentazione delle tariffe per lo svolgimento del servizio medesimo approvato con ordinanza n. 10/18 in data 10/10/2018.

Articolo 3

La presente ordinanza entra in vigore dal 01/10/2021.

Articolo 4

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza ed il regolamento allegato. I trasgressori saranno perseguiti ai sensi dell'art. 1174, co. 1 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca reato o violazione ad altra norma specifica. I contravventori saranno, inoltre, perseguiti a norma di legge e ritenuti responsabili dei danni a persone e/o a cose derivanti dal comportamento omissivo.

Taranto, li 28/09/2021

f.to Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE (*)

Visto:

f.to Il Segretario Generale
Dr. Roberto Settembrini (*)

(*) L'originale del documento sottoscritto in forma autografa è depositato agli atti.